

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINI, 11 ROVERETO TN
Codice Fiscale	00311150221
Numero Rea	TN 63827
P.I.	00311150221
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.588	172.833
7) altre	66.503	71.067
Totale immobilizzazioni immateriali	207.091	243.900
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.997.522	26.813.686
2) impianti e macchinario	7.011.222	7.601.184
3) attrezzature industriali e commerciali	48.544	70.866
4) altri beni	459.275	578.070
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.560	42.560
Totale immobilizzazioni materiali	33.559.123	35.106.366
Totale immobilizzazioni (B)	33.766.214	35.350.266
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	145.738	202.127
Totale rimanenze	145.738	202.127
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.686.923	2.890.841
Totale crediti verso clienti	2.686.923	2.890.841
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.580	-
Totale crediti verso controllanti	5.580	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.385	162.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.868	56.982
Totale crediti tributari	286.253	219.059
5-ter) imposte anticipate	235.289	334.671
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219	11.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.354	2.354
Totale crediti verso altri	3.573	13.524
Totale crediti	3.217.618	3.458.095
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.475.101	3.259.103
3) danaro e valori in cassa	3.725	3.533
Totale disponibilità liquide	3.478.826	3.262.636
Totale attivo circolante (C)	6.842.182	6.922.858
D) Ratei e risconti	300.810	257.661
Totale attivo	40.909.206	42.530.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.973.880	16.973.880

III - Riserve di rivalutazione	6.796.983	6.796.983
IV - Riserva legale	221.295	221.295
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.276.132	3.276.132
Varie altre riserve	134.485	134.487
Totale altre riserve	3.410.617	3.410.619
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(304.824)	(539.733)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.882.040)	1.113.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	217.192	(2.995.617)
Totale patrimonio netto	26.733.103	26.281.004
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	401.084	710.175
4) altri	609.448	414.448
Totale fondi per rischi ed oneri	1.010.532	1.124.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	482.146	564.310
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	985.396	986.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.700.909	8.698.348
Totale debiti verso banche	8.686.305	9.684.974
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.387.543	2.317.473
Totale debiti verso fornitori	2.387.543	2.317.473
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	989	21.634
Totale debiti verso controllanti	989	21.634
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.042	371.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	140.144
Totale debiti tributari	398.042	511.963
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.708	342.397
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.708	342.397
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.704	1.577.419
Totale altri debiti	697.704	1.577.419
Totale debiti	12.516.291	14.455.860
E) Ratei e risconti	167.134	104.988
Totale passivo	40.909.206	42.530.785

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.220.310	12.900.595
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.482	125.015
altri	2.400.651	36.515
Totale altri ricavi e proventi	2.419.133	161.530
Totale valore della produzione	21.639.443	13.062.125
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.940.099	1.336.694
7) per servizi	7.029.080	4.929.048
8) per godimento di beni di terzi	126.203	116.251
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.049.142	4.683.856
b) oneri sociali	1.456.871	1.404.509
c) trattamento di fine rapporto	345.475	312.473
Totale costi per il personale	6.851.488	6.400.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.295	70.221
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.405.739	1.996.012
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.588	5.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.496.622	2.071.628
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.389	(181.082)
12) accantonamenti per rischi	5.000	-
13) altri accantonamenti	300.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.396.288	1.147.558
Totale costi della produzione	21.201.169	15.820.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	438.274	(2.758.810)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	363	3.267
Totale proventi diversi dai precedenti	363	3.267
Totale altri proventi finanziari	363	3.267
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	196.245	216.477
Totale interessi e altri oneri finanziari	196.245	216.477
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(195.882)	(213.210)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	242.392	(2.972.020)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	25.200	23.597
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.200	23.597
21) Utile (perdita) dell'esercizio	217.192	(2.995.617)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	217.192	(2.995.617)
Imposte sul reddito	25.200	23.597
Interessi passivi/(attivi)	195.882	213.210
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.419	16.851
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	454.693	(2.741.959)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	195.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.483.035	2.066.233
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.677	32.490
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.723.712	2.098.723
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.178.405	(643.236)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	56.389	(181.082)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	203.918	653.702
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	70.070	757.923
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.149)	(30.517)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.146	104.988
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.048.595)	884.454
Totale variazioni del capitale circolante netto	(699.221)	2.189.468
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.479.184	1.546.232
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(195.882)	(213.210)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.200)	(23.597)
(Utilizzo dei fondi)	-	(98.321)
Altri incassi/(pagamenti)	(127.841)	(153.086)
Totale altre rettifiche	(348.923)	(488.214)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.130.261	1.058.018
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(876.936)	(1.937.951)
Disinvestimenti	2.020	1.200
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(40.486)	(65.567)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(915.402)	(2.002.318)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.230)	(1.144)
(Rimborso finanziamenti)	(997.439)	(986.363)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(998.669)	(987.507)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	216.190	(1.931.807)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.259.103	5.191.419
Danaro e valori in cassa	3.533	3.024

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.262.636	5.194.443
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.475.101	3.259.103
Danaro e valori in cassa	3.725	3.533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.478.826	3.262.636

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo la capacità della Società di generare flussi di cassa dall'attività operativa, l'attività d'investimento ha invece assorbito liquidità; nonostante questo le disponibilità liquide della Società garantiscono le capacità di onorare puntualmente i propri impegni.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Durante l'esercizio amministrativo 2021, il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha portato ad una contrazione dell'attività di degenza nelle aree tradizionali di medicina, lungodegenza e riabilitazione, sia, come naturale, rispetto all'esercizio 2019, ma anche rispetto all'esercizio 2020 (salvo che per la riabilitazione), e ciò per effetto della riduzione degli accessi dal pronto soccorso e degli standard che è stato necessario mantenere per il protrarsi dell'emergenza e per la modifica della strategia sanitaria provinciale con riferimento alla RSA ospedaliera. Parte delle degenze sono dovute all'attività rivolta a pazienti Covid svolta dalla Solatrix a supporto degli ospedali pubblici del Trentino sia nella prima che nella seconda fase pandemica. Con riferimento all'attività ambulatoriale, sia convenzionata che pagante, si è invece registrato un importante incremento rispetto all'esercizio 2020, ma anche rispetto al 2019, ed è stato addirittura superato il budget assegnato da APSS; questo per aiutare il Sistema Provinciale nell'abbattimento delle liste di attesa che si sono andate creando per effetto della pandemia.

L'incremento di prestazioni nel 2021 è dunque effetto dell'aumento del budget assegnato alla Casa di Cura Solatrix dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per il 2021 rispetto al budget 2020 destinato al reparto di Chirurgia al quale è stato assegnato un budget di € 2.650.000 per pazienti del SSP (nell'ottica di riduzione della mobilità passiva) e di € 3.200.000 per pazienti del SSN.

Il budget dell'area chirurgia è stato interamente realizzato (con un surplus compensato con il budget della medicina) mentre per quanto esposto non è stato possibile raggiungere i budget nelle altre aree.

In conclusione, nonostante i segnali positivi dell'area chirurgia, l'EBIT della gestione ordinaria del 2021 è risultato ancora negativo. Il risultato finale è positivo solo per l'imputazione della posta straordinaria relativa al contributo "ristori sanità" di competenza del 2020, ma imputato al bilancio 2021.

La Provincia Autonoma di Trento, consapevole di ciò, in continuità con l'anno 2020 con delibera della Giunta Provinciale dell'11 febbraio 2022, dopo aver assestato i valori del proprio bilancio per tener conto della predetta misura compensativa (delibera 2231/2021) ha confermato per l'anno 2021 il riconoscimento del "ristori sanità" anche per il rallentamento delle attività nel 2021 ridefinendo in 3 mesi il periodo di rallentamento delle attività, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Ristori bis (D.L. n. 149 del 09/11/2020) che ha previsto la possibilità alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di riconoscere un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle stesse e destinato alla copertura dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e opportunamente rendicontati dalla stessa.

Dunque, con la delibera dell'11 febbraio la G.P. ha riconfermato le direttive e i criteri di determinazione del contributo.

La Società dovrà trasmettere i dati di rendicontazione richiesti entro il 29 aprile 2022.

La liquidazione definitiva del ristoro non è dunque ancora stata adottata.

Il criterio già applicato per il 2020 che ha consentito di definire il contributo di competenza di quell'esercizio, che è stato liquidato in euro 2.269.051, consente di quantificare il contributo di competenza dell'esercizio 2021 in circa 1,1 milioni di euro.

Naturalmente, come per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, anche per l'esercizio in esame, in mancanza di certezza del manifestarsi del diritto alla percezione, si è ritenuto di non contabilizzare tale contributo nel presente bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi, richiamando quanto esposto nel precedente paragrafo, sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, e precedenti, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi ad utilità pluriennale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei relativi finanziamenti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altri oneri pluriennali

I costi prodromici alla valutazione dei cespiti sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli altri costi sostenuti sono relativi all'accensione del finanziamento necessario per l'ampliamento dell'attività. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19, tale costo dovrebbe essere incluso nel calcolo del costo ammortizzato. Tuttavia, in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'OIC 24 e dall'OIC 29, e quindi permane la classificazione in conformità al precedente principio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	10% - 20% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Gli stessi si riferiscono a impianti generici (impianto elettrico, impianto idraulico e ascensori).

L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale in quanto presentano una vita utile di durata inferiore di quella del relativo stabile, applicando un'aliquota d'ammortamento dell'8%. Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che il fabbricato e gli impianti generici, iscritti tra le immobilizzazioni materiali, sono stati rivalutati ai sensi della L. 126/2020. Con riferimento alle precedenti rivalutazioni si evidenzia che i beni sono stati dismessi dal processo produttivo.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Costo storico fabbricato ante rivalutazione	25.270.414
Fondo ammortamento fabbricato ante rivalutazione	5.801.096
Valore netto fabbricato ante rivalutazione	19.469.318
Incremento costo storico fabbricato	5.066.376
Saldo netto di rivalutazione fabbricato	5.066.376
Decreto Legge n. 104/2020	5.066.376
Costo storico fabbricato post rivalutazione	30.336.790
Investimenti sul fabbricato	455.846
Fondo ammortamento fabbricato post rivalutazione	6.728.532
Valore netto fabbricato al 31/12/2021	24.064.104
Impianti e macchinari	
Costo storico impianti generici ante rivalutazione	9.680.568
Fondo ammortamento impianti generici ante rivalutazione	5.918.233

Valore netto impianti generici ante rivalutazione	3.762.336
Incremento costo storico impianti generici	1.940.823
Saldo netto di rivalutazione impianti generici	1.940.823
Decreto Legge n. 104/2020	1.940.823
Costo storico impianti generici post rivalutazione	11.621.392
Investimenti sugli impianti generici	648.415
Fondo ammortamento impianti generici post rivalutazione	6.875.641
Valore netto impianti generici al 31/12/2021	5.394.166

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Permane attualmente in proprietà il fabbricato adiacente la casa di cura attualmente non utilizzabile, in quanto necessita di interventi di ristrutturazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costo ultimo. Il valore ottenuto, in considerazione dell'elevato indice di rotazione delle rimanenze in questione, si approssima al FIFO, quale criterio di valutazione previsto dai principi contabili.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati è stato stanziato a fronte dell'iscrizione del fair value negativo alla data del 31/12/2021 del derivato sottoscritto dalla Società a copertura del contratto di mutuo.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono stati rilevati al valore nominale, l'effetto per i debiti valutabili secondo il criterio del costo ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi.

Quanto sopra esposto è valido per la totalità dei debiti della Società, anche per il mutuo ricevuto dalla Società nel corso dell'esercizio 2015, la cui durata supera ampiamente i 12 mesi, limite di presunzione dell'irrilevanza dell'applicazione dei nuovi criteri secondo gli OIC. Poiché tale finanziamento è stato sottoscritto anteriormente alla modifica del criterio di rilevazione dei debiti, conformemente a quanto previsto nel D.Lgs. 139/2015 si mantiene l'impostazione adottata all'iscrizione di tale posta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da costi aventi utilità pluriennale, necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali costituiscono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, il loro utilizzo concorre alla realizzazione dei ricavi caratteristici dell'azienda.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 77.295, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 207.091.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	467.304	138.620	605.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.471	67.553	362.024
Valore di bilancio	172.833	71.067	243.900
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	36.846	3.640	40.486
Ammortamento dell'esercizio	69.091	8.204	77.295
Totale variazioni	(32.245)	(4.564)	(36.809)
Valore di fine esercizio			
Costo	504.149	142.260	646.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.561	75.757	439.318
Valore di bilancio	140.588	66.503	207.091

La voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" riguarda l'acquisto delle licenze per l'utilizzo di software necessari nello svolgimento dell'attività quotidiana. Gli incrementi riguardano prevalentemente l'investimento effettuato dalla Società nel software di gestione della cartella clinica, il software è entrato in funzione nel corso del 2019 ed è stato implementato secondo le necessità derivanti dall'organizzazione specifica della Società.

Tra le altre immobilizzazioni sono state contabilizzate le spese accessorie sul finanziamento a medio-lungo termine e sono ammortizzate sulla base della durata del finanziamento stesso. L'incremento di € 3.640 registrato nel bilancio chiuso al 31/12/2021 è da ricondursi alla redazione della perizia di stima per la rivalutazione effettuata nel 2020 ai sensi del Decreto Legge 104/2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali riguardano beni tangibili di uso durevole costituenti l'organizzazione produttiva della Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 52.114.329; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 18.555.206.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.553.652	14.438.307	239.631	1.990.719	42.560	44.264.869
Rivalutazioni	5.066.377	1.940.823	-	-	-	7.007.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.806.343	8.777.946	168.765	1.412.649	-	16.165.703
Valore di bilancio	26.813.686	7.601.184	70.866	578.070	42.560	35.106.366
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	106.025	701.778	6.558	62.575	-	876.936
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	33.171	-	1.503	-	34.674
Ammortamento dell'esercizio	922.189	1.273.827	28.880	180.844	-	2.405.740
Altre variazioni	-	(15.258)	-	(977)	-	(16.235)
Totale variazioni	(816.164)	(620.478)	(22.322)	(120.749)	-	(1.579.713)
Valore di fine esercizio						
Costo	27.659.677	15.106.914	246.189	2.051.789	42.560	45.107.129
Rivalutazioni	5.066.377	1.940.823	-	-	-	7.007.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.728.532	10.036.515	197.645	1.592.514	-	18.555.206
Valore di bilancio	25.997.522	7.011.222	48.544	459.275	42.560	33.559.123

La voce nel suo complesso è formata essenzialmente dall'immobile nel quale è svolta l'attività e l'attrezzatura ospedaliera, nonché dagli impianti specifici richiesti dalla normativa specifica del settore. La quota restante riguarda attrezzatura generica e mobili e arredi costituenti l'ambiente per i degenti. È da evidenziare come nella predisposizione del relativo piano d'ammortamento si sia utilizzato un valore residuo pari a zero; risulta difficile prevedere un valore di realizzo al termine della vita utile di tali investimenti proprio per la specificità degli impianti e della attrezzatura necessaria nel settore sanitario, che risente notevolmente dell'evoluzione tecnologica.

Gli incrementi presenti riguardano, in gran parte, la realizzazione di nuove sale operatorie, entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso riguardano lavori effettuati su un fabbricato di proprietà non ancora conclusi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	202.127	(56.389)	145.738
Totale rimanenze	202.127	(56.389)	145.738

Le variazioni della voce rimanenze sono da considerarsi normali movimentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di Solatrix Spa. La Società si avvale di un servizio di fornitura esterna e pertanto mantiene solamente una scorta minima di prodotti in magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.890.841	(203.918)	2.686.923	2.686.923	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	5.580	5.580	5.580	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.059	67.194	286.253	228.385	57.868
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	334.671	(99.382)	235.289		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.524	(9.951)	3.573	1.219	2.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.458.095	(240.477)	3.217.618	2.922.107	60.222

La voce "crediti verso clienti" accoglie prevalentemente il credito vantato verso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e relativo a quanto riconosciuto dalla Provincia per l'attività prestata a pazienti provinciali e fuori Provincia. Gli amministratori hanno ritenuto prudente stanziare un fondo svalutazione crediti a fronte di posizioni di incerta recuperabilità. Tale fondo al termine dell'esercizio è pari ad Euro 25.128.

Le movimentazioni dei crediti verso clienti e verso altri sono da ricondursi al normale andamento della gestione aziendale e non vi sono elementi significativi da porre in evidenza.

Per quanto concerne la voce "crediti tributari", si evidenzia che la Società, nel 2015, ha beneficiato dell'agevolazione fiscale prevista per la capitalizzazione delle imprese, cosiddetto ACE. Visto che ai fini dell'imposta sui redditi (IRES) la società presenta perdite fiscali pregresse utilizzabili a scomputo del reddito futuro, si è scelto di utilizzare l'incentivo ACE per la riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) avvalendosi della possibilità di trasformare parte dell'eccedenza ACE in credito IRAP da utilizzare in cinque esercizi.

Si precisa, inoltre, che la Società nel corso dell'esercizio ha beneficiato del credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali così come previsto dall'art. 1, c. 1051-1063, L. 178/2020.

Infine, i crediti tribuari comprendono anche il credito Iva maturato nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "imposte anticipate", si rimanda al paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.686.923	2.686.923
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.580	5.580
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	286.253	286.253
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	235.289	235.289
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.573	3.573
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.217.618	3.217.618

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.259.103	215.998	3.475.101
Denaro e altri valori in cassa	3.533	192	3.725

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	3.262.636	216.190	3.478.826

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	257.661	43.149	300.810
Totale ratei e risconti attivi	257.661	43.149	300.810

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni diverse	277.752
	Canone manutenzione attrezzature e varie	12.405
	Canoni noleggio attrezzature e varie	7.390
	Abbonamenti	1.897
	Altri	1.366
	Totale	300.810

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	-	-		16.973.880
Riserve di rivalutazione	6.796.983	-	-		6.796.983
Riserva legale	221.295	-	-		221.295
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	-	-		3.276.132
Varie altre riserve	134.487	-	2		134.485
Totale altre riserve	3.410.619	-	2		3.410.619
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(539.733)	234.909	-		(304.824)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.113.577	(1.882.040)	1.113.577		(1.882.040)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.995.617)	2.995.617	-	217.192	217.192
Totale patrimonio netto	26.281.004	1.348.486	1.113.579	217.192	26.733.103

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485
Totale	134.485

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

La riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta all'atto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2015 e trattasi di versamento da parte dei soci.

La riserva in sospensione d'imposta è stata costituita in ottemperanza della legge n. 413/1991; tale riserva sconterà l'imposizione societaria nel caso in cui l'Assemblea dei Soci deliberi la sua distribuzione.

La riserva di rivalutazione, come sopra esposto, è iscritta per effetto della rivalutazione avvenuto nell'esercizio 2020, ai sensi della L.126/2020, al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 210.216. Sia la copertura delle perdite sia la distribuzione ai soci sono subordinate alle prescrizioni previste dalla L. 342/2000 sulla materia.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.300.000	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.973.880	Capitale	A;B;C	16.973.880	-
Riserve di rivalutazione	6.796.983	Capitale	A;B;C	6.796.983	-
Riserva legale	221.295	Utili	A;B	221.295	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	Utili	A;B;C	3.276.132	-
Varie altre riserve	134.485	Capitale	A;B;C	134.485	-
Totale altre riserve	3.410.617			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(304.824)			-	-
Utili portati a nuovo	(1.882.040)			(1.882.040)	1.113.577
Totale	26.820.735			25.520.735	1.113.577
Quota non distribuibile				221.295	
Residua quota distribuibile				25.299.440	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485	Capitale
Totale	134.485	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(539.733)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	234.909
Valore di fine esercizio	(304.824)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di fair value" accoglie le variazioni della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Tale riserva infatti accoglie il fair value negativo alla data del 31 dicembre 2021 del contratto di Swap a tasso fisso (IRS) sottoscritto dalla Società; la riserva è iscritta al netto delle imposte differite attive.

Lo strumento finanziario è considerato di copertura in quanto trattasi di uno strumento perfettamente speculare al contratto coperto (contratto di mutuo).

Il fair value è pari al mark to market definito dall'istituto bancario.

Il valore iscritto nella riserva è al netto della fiscalità differita, in questo caso a fronte del valore negativo del fair value sono state iscritte le imposte anticipate nella corrispondente voce dell'attivo circolante.

Il rilascio della riserva avverrà negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (quindi negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi passivi relativi al contratto di mutuo). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari previsti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	710.175	414.448	1.124.623
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	305.000	305.000
Utilizzo nell'esercizio	309.091	110.000	419.091
Totale variazioni	(309.091)	195.000	(114.091)
Valore di fine esercizio	401.084	609.448	1.010.532

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI ONERI FUTURI	294.448
	FONDO RISCHI PRATICHE LEGALI	15.000
	FONDO RISCHI CTR APSS VIGILANZA	300.000
	Totale	609.448

Il "fondo rischi oneri futuri" è stato accantonato in esercizi passati per Euro 120.000 con riferimento a probabili oneri futuri connessi a diversa interpretazione di rapporti contrattuali e per Euro 174.448 per rischi su corresponsione arretrati contrattuali per il periodo 2006-2008. Per dovere di informativa gli amministratori hanno confermato, prudenzialmente, l'opportunità di mantenere i fondi in questione.

Il "fondo rischi pratiche legali", nell'esercizio in esame, dopo attenta valutazione delle cause in corso, dei relativi rischi non coperti da assicurazione e dei rischi definiti, sulla base anche delle informazioni riferite dai propri legali e consulenti, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo ad Euro 15.000.

Infine, il "fondo rischi CTR APSS Vigilanza" è relativo ad accantonamenti stanziati nel presente esercizio relativi ad una riclassifica dei DRG relativi alle degenze per Covid 19 in corso di accertamento da parte dell'Azienda Sanitaria sul 2020, il cui importo rappresenta passività di natura determinata ed esistenza certa, ad oggi non conosciuto con certezza con riferimento all'entità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	564.310
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.677
Utilizzo nell'esercizio	127.841
Totale variazioni	(82.164)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	482.146

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente. L'importo complessivo detenuto presso la tesoreria INPS è pari ad Euro 2.206.070.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.684.974	(998.669)	8.686.305	985.396	7.700.909
Debiti verso fornitori	2.317.473	70.070	2.387.543	2.387.543	-
Debiti verso controllanti	21.634	(20.645)	989	989	-
Debiti tributari	511.963	(113.921)	398.042	398.042	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.397	3.311	345.708	345.708	-
Altri debiti	1.577.419	(879.715)	697.704	697.704	-
Totale debiti	14.455.860	(1.939.569)	12.516.291	4.815.382	7.700.909

La variazione inerente il debito bancario riguarda il pagamento secondo il piano di ammortamento delle rate del mutuo.

I debiti tributari sono relativi alle ritenute per compensi di lavoro dipendente, lavoro autonomo e per l'imposta sostitutiva lavoro sulla rivalutazione; le altre posizioni debitorie riguardano le competenze nei confronti dei rapporti di dipendente e i relativi oneri sociali.

La voce "altri debiti" riguarda essenzialmente i debiti verso i dipendenti per gli stipendi di dicembre 2021 pagati nel mese di gennaio 2022.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	1.542	8.684.763	8.686.305

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TRATTENUTE SINDACALI	1.219
	CONTO TRANSITORIO PAGHE	352.881
	DEBITI PER COMPET RES. PERSONALE DIP	193.485
	TRATTENUTA PER CESSIONE V	2.688
	DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA'	40.339
	DEPOSITI CAUZIONALI CLIENTI	292

INCASSO/RESO RX RADIOLOGIA	1.804
DEBITI DIVERSI	104.996
Totale	697.704

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.686.305	8.686.305
Debiti verso fornitori	2.387.543	2.387.543
Debiti verso imprese controllanti	989	989
Debiti tributari	398.042	398.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.708	345.708
Altri debiti	697.704	697.704
Debiti	12.516.291	12.516.291

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	8.686.305	8.686.305	-	8.686.305
Debiti verso fornitori	-	-	2.387.543	2.387.543
Debiti verso controllanti	-	-	989	989
Debiti tributari	-	-	398.042	398.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	345.708	345.708
Altri debiti	-	-	697.704	697.704
Totale debiti	8.686.305	8.686.305	3.829.986	12.516.291

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la Società sta provvedendo ad onorare tempestivamente il proprio impegno e non si ravvisano criticità a riguardo.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	104.988	62.146	167.134
Totale ratei e risconti passivi	104.988	62.146	167.134

I risconti passivi riguardano la quota parte relativa ad esercizi successivi dei benefici fiscali derivanti da investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio e riscontati lungo la durata del processo di ammortamento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	3.174.207
Lungodegenze convenzionate	1.519.435
Riabilitazione convenzionate	1.872.771
Ctr ST Gestione RSA	491.997
RSA osp.	99.931
Degenze private e diff. classi	27.990
Prestazioni ambulatoriali	5.082.709
Rimborsi	17.433
Ricavi gestione magazzino	14.339
Chirurgia	6.593.248
Reparto cure	326.250
Totale	19.220.310

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni opportuno dettaglio di tale voce.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa nel contesto della Società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	196.245
Totale	196.245

Tale voce accoglie prevalentemente gli oneri finanziari inerenti il mutuo contratto dalla Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non stanziare le imposte anticipate sulla perdita fiscale degli esercizi 2020 e 2021 né sul fondo per le previste rettifiche di ricavi dell'esercizio 2020; tale decisione è riconducibile al persistere della situazione di pandemia, la quale non permette di fare chiarezza e previsioni sul futuro; nonostante ciò, non si ritiene debba essere messa in discussione la continuità aziendale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	980.369
Differenze temporanee nette	(980.369)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(334.670)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	99.381
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(235.289)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi oneri futuri	120.000	(105.000)	15.000	24,00%	3.600
Perdita fiscale 2012	389.837	-	389.837	24,00%	93.561
Fondo rischi pratiche legali	174.448	-	174.448	24,00%	41.868
Derivato	710.175	(309.091)	401.084	24,00%	96.261

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	1.705.760			-		
di esercizi precedenti	3.879.596			769.845		
Totale perdite fiscali	5.585.356			769.845		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	389.837	24,00%	93.561	389.837	24,00%	93.561

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2021	2020
Medici	14	12
Paramedici	72	74
Impiegati	21	20
Altri dipendenti	65	65
Totale	172	174

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.000	33.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.300.000	1.300.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia che si sono protratte anche nei primi mesi del 2022 alcune delle restrizioni dell'attività a seguito di provvedimenti governativi per fare fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19; si ritiene comunque che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

In merito a quanto già indicato nell'introduzione con riferimento al ristoro previsto dalla Provincia Autonoma di Trento, alla data di formazione del presente bilancio non è ancora verificata dall'Ente liquidatore la corretta quantificazione degli ammontare oggetto di discussione. Tale incertezza ha indotto gli Amministratori a ritenere che non sia possibile attribuire all'esercizio 2021 il ristoro. Per completezza di informazione si segnala che, sulla scorta delle indicazioni riportate nella delibera Provinciale di aprile 2021 la quale riporta i criteri di calcolo del ristoro, l'entità del contributo dovrebbe essere pari a circa 1,1 milioni di euro.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PESCHIERA DEL GARDA - VERONA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Fair value alla data del 31 dicembre 2021 pari ad Euro 401.084.

Tale strumento è perfettamente correlato al contratto di mutuo sottoscritto dalla Società e trattasi di uno SWAP.

Le variazioni intervenute sul valore di mercato dello strumento sono state interamente sospese nella riserva di patrimonio netto, essendo tale strumento efficace.

Il movimento della riserva di fair value avvenuto nell'esercizio è pari ad Euro 234.909 (positivi) al netto delle relative imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto aiuti pubblici incassati nel 2021 per € 1.334.414 dalla Provincia Autonoma di Trento con riferimento al contributo una tantum a ristoro dei costi fissi 2020 ai sensi del comma 5-bis art. 4 del D.L. N. 34 del 19 maggio 2020. Si evidenzia che € 934.637 erano stati già incassati nel 2020 a titolo di acconto.

Si precisa inoltre che la Società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione, in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie, in misura rilevante e comunque prevalente con riferimento alla attività ed ai proventi economico/finanziari della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 10.860 alla riserva legale;

euro 206.332 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Rovereto, 25/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bort, Presidente

Giuseppe Puntin, Consigliere

Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere

Vittorio Pederzoli, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dottore commercialista Silvia Arlanch iscritto al n. 220 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA

Sede legale: VIA BELLINI, 11 ROVERETO (TN)
Iscritta al Registro Imprese di TRENTO
C.F. e numero iscrizione: 00311150221
Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 63827
Capitale Sociale sottoscritto € 1.300.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00311150221

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia un risultato positivo, ante imposte, di € 242.392, si osservi a tale proposito la seguente tabella che mette a confronto i risultati degli ultimi esercizi:

ANNO	Ricavi	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2021	21.639.443	242.392	217.192
2020	13.062.125	-2.972.020	-2.995.617
2019	17.699.549	616.656	445.223
2018	17.280.501	78.112	105.934
2017	16.497.950	415.911	361.726
2016	16.521.645	218.022	120.251
2015	15.478.463	118.276	139.051

Ciò che emerge guardando la tabella è l'aumento considerevole dei ricavi dovuto, quasi esclusivamente, all'avvio dell'attività chirurgica da marzo 2021.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2021.

ANALISI DEI RICAVI

1. Attività di degenza

Il budget assegnato alla Casa di Cura Solatrix dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per il 2021 è aumentato di circa € 6.000.000 rispetto al budget 2020 per effetto esclusivamente del reparto di Chirurgia al quale è stato assegnato un budget di € 2.650.000 per pazienti del SSP (nell'ottica di riduzione della mobilità passiva) e di € 3.200.000 per pazienti del SSN. Il budget extra chirurgia è rimasto nel complesso invariato salvo una trasformazione di quasi €900.000 da budget attività lungodegenza a budget medicina considerata la riduzione dei posti letto di lungodegenza e l'attivazione di posti letto covid richiesta da APSS., Si riassume nella seguente tabella il budget non utilizzato dividendo tra prestazioni SSP e SSN:

DEGENZA	SSP	SSN	TOTALE
Budget contrattualizzato	€ 9.895.000	€ 6.539.967	€ 16.434.967
Budget Utilizzato	€ 7.185.584	€ 6.077.175	€ 13.262.760
Budget non utilizzato	€ 2.709.416	€ 462.792	€ 3.172.207
	27%	7%	19%

Riportiamo anche per completezza il budget assegnato e utilizzato per regime di ricovero per il SSP e SSN:

DEGENZA	Medicina SSP	Chirurgia SSP	Riabilitazione SSP	Lungodegenza SSP	Chirurgia SSN	Altre attività SSN
Budget contrattualizzato	€ 4.350.000	€ 2.650.000	€ 1.166.000	€ 1.729.000	€ 3.200.000	€ 3.339.967
Budget Utilizzato	€ 2.381.674	€ 2.843.449	€ 849.591	€ 1.110.870	€ 3.749.798	€ 2.327.377
Budget non utilizzato	€ 1.968.326	-€ 193.449	€ 316.409	€ 618.130	-€ 549.798	€ 1.012.590
	45%	-7%	27%	35%	-17%	30%

Come si evince dalla tabella, mentre il budget della chirurgia SSP è stato completamente utilizzato e superato, vista l'emergenza sanitaria non è stato possibile utilizzarlo al 100% il rimanente budget, soprattutto la medicina per effetto della riduzione degli accessi da Pronto soccorso e degli standard che è stato necessario mantenere

per il protrarsi dell'emergenza (isolamento precauzionale, casi di positività riscontrati nei reparti non Covid con conseguenti isolamenti ecc).

Per quanto riguarda il budget SSN invece è stato completamente utilizzato e superato il budget della chirurgia che ha realizzato un surplus di quasi € 550.000 compensato con il budget della medicina non realizzato.

Interessante a questo proposito un confronto fra fatturato attività di degenza convenzionata con APSS 2021-2020 e 2019 evidenziando lo scostamento tra i diversi periodi:

DEGENZA APSS	2021	2020	2019	VARIAZIONE 2021/2019		VARIAZIONE 2020/2021	
Medicina	3.307.781	3.417.063	4.516.260	- 1.208.479	-37%	- 109.282	-3%
Chirurgia	6.593.247			6.593.247	100%	6.593.247	100%
Lungodegenza	1.488.961	2.431.919	3.398.564	- 1.909.603	-128%	- 942.957	-63%
Riabilitazione	1.872.771	1.569.416	2.573.286	- 700.515	-37%	303.355	16%
TOTALE	13.262.760	7.418.398	10.488.111	2.774.650	21%	5.844.363	44%

Il fatturato 2021 è aumentato per effetto dell'avvio dell'attività chirurgica mentre ha registrato una contrazione dell'attività della lungodegenza, per effetto della riduzione dei posti letto convertiti in posti letto di chirurgia. Per dare qualche dato riguardo all'attività e per meglio esplicitare quanto spiegato, riassumiamo in una tabella il numero di pazienti e le giornate di degenza 2021 confrontandoli con i dati del 2019 e del 2020, distinti per tipologia di ricovero.

ANNO	Medicina		Chirurgia		Lungodegenza		Riabilitazione		Paganti	
	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza
2021	928	8091	1384	3070	529	9752	567	7862	10	300
2020	911	8861			388	15609	481	6873	56	3934
2019	1540	11148			1037	22061	777	11871	160	4253
Variaz. 20/21	17	-770	1384	3070	141	-5857	86	989	-46	-3634
Variaz. 19/21	-612	-3057	1384	3070	-508	-12309	-210	-4009	-150	-3953

Interessante anche analizzare nel complesso come sia variata in modo considerevole la degenza media complessiva (-10 giorni) e come si sia ridotta in modo importante la presenza media giornaliera; per effetto soprattutto della variazione delle tipologie di ricoveri che hanno visto una riduzione considerevole delle degenze di lungodegenza a favore dell'attività chirurgica con una degenza media molto bassa.

ANNO	Nr Pazienti	GG degenza	Degenza media	Presenza media/giornaliera
2021	3418	29075	8.5	79
2020	1836	35277	19	96
2019	3514	49333	14	135
Variatz.	-1678	-14056	+5	-39

Reparti Covid

Interessante è fare un'analisi dell'attività rivolta a pazienti Covid svolta dalla Solatrix a supporto degli ospedali pubblici del Trentino sia nella prima che nella seconda fase pandemica.

Nella tabella seguente riportiamo i dati dei pazienti ricoverati nei due periodi con alcuni dettagli:

PERIODO	NR. PAZIENTI	GG DEGENZA	MEDIA DEGENZA	ETA' MEDIA PAZIENTI	NR. DECESSI
24/3/20-14/5/20	72	1334	18.5	78	2
9/11/20-23/4/21	257	3907	15	73	10

2. Reparto RSA ospedaliera – Cure intermedie

Per quanto riguarda il reparto di RSAO i 20 posti letto sono rimasti attivi fino al 10 febbraio per una decina di pazienti ed hanno sviluppato un totale di 241 gg di degenza.

Dopo tale data la Giunta Provinciale ha deliberato di istituire, presso la Casa di cura Solatrix, un nucleo di cure intermedie di 16 posti letto trasformando i posti letto di RSAO. Secondo quanto stabilito dalla delibera della GP 7/7/2017 con la quale è stata disciplinata la rete riabilitativa provinciale, nell'ambito della riabilitazione estensiva è stato istituito un nuovo setting assistenziale denominato cure intermedie quale modello di risposta a valenza territoriale ai bisogni riabilitativi che si collocano fra il ricovero ospedaliero e l'assistenza domiciliare; in seguito con delibera 1661 del 23/10/2020 la Giunta Provinciale ha disposto di integrare la rete di cure intermedie attraverso l'istituzione di un nucleo di cure intermedie di 16 posti letto presso la Solatrix. Solo a maggio 2021 tale nucleo è stato attivato accogliendo pazienti inviati da un preciso comitato istituito da APSS. Tale reparto non ha però fatto registrare un tasso di occupazione elevato e ha sviluppato solamente 2142 giornate di degenza (119 pazienti) con un'occupazione media di 10 pazienti rispetto ai 16 posti letto messi a disposizione.

3 Attività ambulatoriale

Anche l'attività ambulatoriale sia convenzionata che pagante ha registrato un importante incremento rispetto all'esercizio 2020, ed è stato addirittura superato il budget assegnato da APSS per aiutare il Sistema Provinciale nell'abbattimento delle liste di attesa che si sono andate creando per effetto della pandemia. Periodicamente APSS ha richiesto a Solatrix un supporto per incrementare alcune attività, soprattutto per quelle branche di attività, in particolare RM, visite pneumologiche, cardiologiche, dermatologiche, per le quali l'APSS non riusciva a garantire una tempestiva risposta alle domande dei cittadini.

Così come evidenziato per le degenze riportiamo in una tabella il budget assegnato per l'attività ambulatoriale dall'azienda sanitaria confrontandolo con il budget effettivamente realizzato ed evidenziandone la variazione anche percentuale, il budget che è stato utilizzato in più rispetto a quello contrattualizzato è stato regolarmente liquidato da APSS:

AMBULATORIALE	SSP	SSN	TOTALE
Budget contrattualizzato	€ 1.870.000,00	€ 300.000,00	€ 2.170.000,00
Budget Utilizzato	€ 2.090.376,38	€ 271.568,72	€ 2.361.945,10
Differenza	€ 220.376,38	-€ 28.431,28	€ 191.945,10
	12%	-9,4%	9%

Per un miglior dettaglio riportiamo anche il fatturato dell'attività ambulatoriale convenzionata e pagante confrontandola con i due esercizi precedenti:

AMBULATORIALE	2021	2020	2019	VARIAZIONE 2020/21		VARIAZIONE 2019/21	
Convenzionato APSS	2.361.945	1.703.245	2.146.528	658.700	39%	215.418	9%
Paganti + compart. Ticket	2.720.763	1.767.995	2.664.589	952.768	54%	56.174	2%
TOTALE	5.082.709	3.471.241	4.811.117	1.611.468	46%	271.592	5%

ANALISI DEI COSTI

Necessario alcune considerazioni in merito ai costi d'esercizio che hanno registrato un'importante aumento più che proporzionale all'aumento dei ricavi. Preme soprattutto soffermarsi su alcune classi di costi che meritano alcune spiegazioni.

1. Costi del Personale (compresi costi per prestazioni libero professionali):

Riassumiamo nella seguente tabella i costi del personale dipendente e a rapporto libero professionale confrontandoli rispetto al 2020 e calcolando l'incidenza sul valore complessivo della produzione:

ANNO	Costo personale dipendente	Costo personale rap. Libero profes.	Costo personale Totale	Incidenza su valore produzione
2021	€ 6.851.488	€ 3.612.367	€ 10.463.855	48 %
2020	€ 6.400.838	€ 2.119.744	€ 8.520.582	65 %
Differenza	+ € 450.650	+ € 1.492.622,76	+€ 1.943.273	-17%

L'incidenza del costo del personale sul valore complessivo della produzione è migliorato in modo considerevole anche se il costo del personale nel suo complesso risente ancora degli effetti della pandemia.

Per quanto riguarda il costo del personale dipendente è aumentato di poco rispetto all'aumento dell'attività e soprattutto all'avvio dell'attività chirurgica con conseguente assunzione e formazione di personale specifico per le sale operatorie, la Terapia intensiva post operatoria ed il nuovo servizio di sterilizzazione.

Da sottolineare che l'aumento del costo del personale a rapporto libero professionale riguarda soprattutto costi relativi all'attività chirurgica ed in particolare percentuale chirurghi, anestesisti oltre ai costi dei medici relativi all'aumento dell'attività ambulatoriale rispetto all'esercizio 2020.

2. Costi di produzione

Il totale dei costi di produzione 2021 ammontano ad € 21.201.169 registrando un incremento importante rispetto al 2020, pari ad € 5.380.234 in linea con l'aumento dei ricavi. In particolare va rilevato che l'aumento dei costi è da ricondurre per la quasi totalità all'avvio dell'attività chirurgica che ha fatto registrare: aumento costi per materie prime sussidiarie e di consumo per sale operatorie (+907.228 materiale blocco operatorio e +€ 746.347 dispositivi impiantabili sala operatoria), aumento costo Assicurazione RC per attività chirurgica, contratti manutenzione apparecchiature elettromedicali.

3. Proventi e oneri finanziari registrano una riduzione pari ad € 17.328 (€ 195.882 nel 2021 ed € 213.210 nel 2020).

4. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti registrano un incremento pari ad € 416.801 da imputare alla messa in funzione delle sale operatorie e terapia intensiva post operatoria; ma soprattutto alla rivalutazione dell'immobile e degli impianti generici contabilizzata nel 2020 con inizio ammortamento esercizio 2021.

Per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature/immobili e impianti che la società ha fatto/ultimato nel corso del 2021 ne riportiamo un breve dettaglio:

ATTREZZATURA SPECIFICA OSPEDALIERA	€ 473.621,24
- Nr. 2 Deambulatori	
- Vari supporti letti sale operatorie	
- Nr. 1 sonda ecografo	
- Accessori per sistema divaricatore	
- Nr. 3 monitor multiparametrici	
- Nr. 2 lavaendoscopi compresa pompa	
- Nr. 2 videogastroscoPIO	

- Nr. 1 colonscopio
- Nr. 1 vasca lavaendoscopi
- Nr. 1 scanner vescicale
- Nr. 2 poltrone/letto servizio endoscopia
- Nr. laccio emostatico pneumatico
- Nr. 1 elettrocardiografo
- Nr. 5 defibrillatori
- Nr. 6 laparoscopia
- Nr. 2 sega sagittale chirurgia minore compresi accessori
- Nr. 4 Fisiotek per servizio riabilitazione
- Nr. 2 dermatomi per sale operatorie
- Trusse chirurgiche
- Nr 6 reigstratori holter cardiaci e 6 holter pressori
- Nr. 1 cicloergometro
- Nr. 5 eletrocardiografi
- Nr. 3 saturimetri portatili
- Nr. 7 telemetrie complete di accessori e stazioni di ricarica
- Nr. 2 stativo articolato
- Nr. 1 accessori per capnografia
- Nr. 1 accoppiatore ottico
- Nr. 2 polisonno
- Nr. 2 umidificaori completi di accessori
- Nr. 6 sistema ottico per sala opertaoria
- Nr. 2 cistoscopi rigidi
- Nr. 2 resettoscopia set
- Nr. 4 uretrotomi completi di accessori

ATTREZZATURA GENERICA € 6.558,00

- Nr. 2 Frigoriferi
- Nr. 2 Produttori di ghiaccio
- Nr. 1 Idropulitrice

MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE € 29.018,98

- Nr. 1 stampante multifunzione
- Nr. 2 PC completi per ambulatorio chirurgia
- Nr. 2 PC per TIPO controllo monitoraggi
- Nr. 1 Notebook

IMMOBILI E ATTREZZATURA IMMOBILI € 106.025,12

- Realizzazione servizio entoscopia c/o Piano terra
- Realizzazione Realizzazione parete cartongesso stanza medico di guardia
- Realizzazione tettoia lato est

IMPIANTI GENERICI € 228.156,54

- Realizzazione impianti servizio endoscopia
- Reallizzazione impianto antincendio deposito cartelle cliniche
- Impianto elettrico stanza medico di guardia

MOBILI E ARREDI € 33.556,21

- Arredi sale operatorie
- Nr. 2 carrelli medicazioni
- Mobili officina
- Porta scorrevole stanza medico di guardia
- Arredamento ufficio primario anestesia
- Arredamento nuova endoscopia piano terra

SPESE PLURIENNALI	€ 3.640,00
- Perizia giurata di stima rivalutazione immobile	
SOFTWARE	€ 36.845,64
- Integrazione sistema Smart Order Archiva	
- Sw per holter pressori	
- Sw per ECG	
- Software per gestione sistema telemetrie	
- Integrazione laboratorio con sistema Synlabnet	

RISTORI:

Si segnala come il Decreto Ristori bis (D.L. n. 149 del 09/11/2020) abbia previsto la possibilità concessa alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di riconoscere un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle stesse. Tale riconoscimento è destinato alla copertura dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e opportunamente rendicontati dalla stessa.

In ossequio a tale previsione normativa, la Provincia Autonoma di Trento, con delibera della Giunta Provinciale del 2020, accertato che le strutture accreditate non avevano potuto utilizzare i budget, ha assestato i valori del proprio bilancio, per tener conto della predetta misura compensativa. Successivamente, nell'aprile 2021, ha approvato le direttive e i criteri di determinazione del contributo e la Società ha trasmesso tutti i dati di rendicontazione richiesti.

Tali ristori sono stati riconosciuti e liquidati a settembre 2021 per un importo complessivo di € 2.269.051,19 e sono stati inseriti a bilancio tra i ricavi e proventi diversi (3.A.5.2).

Con Deliberazine della Giunta Provinciale n. 2231/2021, in continuità con l'anno 2020, è stato confermato per l'anno 2021 il riconoscimento dei "Ristori sanità". E' stato altresì stabilito che i costi fissi che potranno essere oggetto di ristoro sono definiti in complessivi mesi 3 riconducibili al rallentamento delle attività per effetto della pandemia. Il ristoro max, come per il 2020, sarà comunque considerato, anche per il 2021, il raggiungimento del 90% del budget assegnato sia per l'attività ambulatoriale che di degenza.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, pur essendo partecipata dalla società Salus SpA al 79,82%, si attesta che Solatrix SpA Casa di Cura, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.847.482	16,74 %	6.786.512	15,96 %	60.970	0,90 %
Liquidità immediate	3.478.826	8,50 %	3.262.636	7,67 %	216.190	6,63 %
Disponibilità liquide	3.478.826	8,50 %	3.262.636	7,67 %	216.190	6,63 %
Liquidità differite	3.222.918	7,88 %	3.321.749	7,81 %	(98.831)	(2,98) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.922.108	7,14 %	3.064.088	7,20 %	(141.980)	(4,63) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	300.810	0,74 %	257.661	0,61 %	43.149	16,75 %
Rimanenze	145.738	0,36 %	202.127	0,48 %	(56.389)	(27,90) %
IMMOBILIZZAZIONI	34.061.725	83,26 %	35.744.273	84,04 %	(1.682.548)	(4,71) %
Immobilizzazioni immateriali	207.091	0,51 %	243.900	0,57 %	(36.809)	(15,09) %
Immobilizzazioni materiali	33.559.123	82,03 %	35.106.366	82,54 %	(1.547.243)	(4,41) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	295.511	0,72 %	394.007	0,93 %	(98.496)	(25,00) %
TOTALE IMPIEGHI	40.909.207	100,00 %	42.530.785	100,00 %	(1.621.578)	(3,81) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.176.103	34,65 %	16.249.781	38,21 %	(2.073.678)	(12,76) %
Passività correnti	4.982.516	12,18 %	5.722.356	13,45 %	(739.840)	(12,93) %
Debiti a breve termine	4.815.382	11,77 %	5.617.368	13,21 %	(801.986)	(14,28) %
Ratei e risconti passivi	167.134	0,41 %	104.988	0,25 %	62.146	59,19 %
Passività consolidate	9.193.587	22,47 %	10.527.425	24,75 %	(1.333.838)	(12,67) %
Debiti a m/l termine	7.700.909	18,82 %	8.838.492	20,78 %	(1.137.583)	(12,87) %
Fondi per rischi e oneri	1.010.532	2,47 %	1.124.623	2,64 %	(114.091)	(10,14) %
TFR	482.146	1,18 %	564.310	1,33 %	(82.164)	(14,56) %
CAPITALE PROPRIO	26.733.104	65,35 %	26.281.004	61,79 %	452.100	1,72 %
Capitale sociale	1.300.000	3,18 %	1.300.000	3,06 %		
Riserve	27.097.952	66,24 %	26.863.044	63,16 %	234.908	0,87 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.882.040)	(4,60) %	1.113.577	2,62 %	(2.995.617)	(269,01) %
Utile (perdita) dell'esercizio	217.192	0,53 %	(2.995.617)	(7,04) %	3.212.809	107,25 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	40.909.207	100,00 %	42.530.785	100,00 %	(1.621.578)	(3,81) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	79,17 %	74,34 %	6,50 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	126,95 %	139,90 %	(9,26) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,53	0,62	(14,52) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,32	0,37	(13,51) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	65,35 %	61,79 %	5,76 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	1,02 %	1,68 %	(39,29) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	137,43 %	118,60 %	15,88 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(7.033.110,00)	(9.069.262,00)	22,45 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,79	0,74	6,76 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.160.477,00	1.458.163,00	48,16 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,06	1,04	1,92 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.864.966,00	1.064.156,00	75,25 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.719.228,00	862.029,00	99,44 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	134,51 %	115,06 %	16,90 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.639.443	100,00 %	13.062.125	100,00 %	8.577.318	65,67 %
- Consumi di materie prime	2.996.488	13,85 %	1.155.612	8,85 %	1.840.876	159,30 %
- Spese generali	7.155.283	33,07 %	5.045.299	38,63 %	2.109.984	41,82 %
VALORE AGGIUNTO	11.487.672	53,09 %	6.861.214	52,53 %	4.626.458	67,43 %
- Altri ricavi	2.419.133	11,18 %	161.530	1,24 %	2.257.603	1.397,64 %
- Costo del personale	6.851.488	31,66 %	6.400.838	49,00 %	450.650	7,04 %
- Accantonamenti	305.000	1,41 %			305.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.912.051	8,84 %	298.846	2,29 %	1.613.205	539,81 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.496.622	11,54 %	2.071.628	15,86 %	424.994	20,51 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(584.571)	(2,70) %	(1.772.782)	(13,57) %	1.188.211	67,03 %
+ Altri ricavi	2.419.133	11,18 %	161.530	1,24 %	2.257.603	1.397,64 %
- Oneri diversi di gestione	1.396.288	6,45 %	1.147.558	8,79 %	248.730	21,67 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	438.274	2,03 %	(2.758.810)	(21,12) %	3.197.084	115,89 %
+ Proventi finanziari	363		3.267	0,03 %	(2.904)	(88,89) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	438.637	2,03 %	(2.755.543)	(21,10) %	3.194.180	115,92 %
+ Oneri finanziari	(196.245)	(0,91) %	(216.477)	(1,66) %	20.232	9,35 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	242.392	1,12 %	(2.972.020)	(22,75) %	3.214.412	108,16 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	242.392	1,12 %	(2.972.020)	(22,75) %	3.214.412	108,16 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	25.200	0,12 %	23.597	0,18 %	1.603	6,79 %
REDDITO NETTO	217.192	1,00 %	(2.995.617)	(22,93) %	3.212.809	107,25 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,81 %	(11,40) %	107,11 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,43) %	(4,17) %	65,71 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,28 %	(21,39) %	110,66 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,07 %	(6,49) %	116,49 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	438.637,00	(2.755.543,00)	115,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	438.637,00	(2.755.543,00)	115,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. La società affida a ditta esterna specializzata e autorizzata allo scopo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali "potenzialmente infetti" provenienti dai reparti di degenza e dai servizi ambulatoriali. Smaltisce invece autonomamente i rifiuti urbani attuando una precisa ed attenta raccolta differenziata come stabilito dal Comune di Rovereto (TN).

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda il personale dipendente vanno evidenziati alcuni aspetti riepilogativi nelle seguenti tabelle:

- Composizione del personale:

Composizione del personale al 31/12/2021	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Medici	2	8	10
Biologi		2	2
Psicologi		2	2
Dietiste		3	3
Infermieri professionali		54	54
Personale ausiliario	4	57	61
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)		15	15
Impiegati	1	20	20
Personale manutenzione		4	4
TOTALE	7	165	172

- Turnover personale

	Assunzioni	Dimissioni
Infermieri professionali	12	14
Personale ausiliario	5	5
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)		
Impiegati	1	
Biologi		
Medici	3	1
Dietiste		
Manutentori	2	2
TOTALE	23	22

Sicurezza e salute sul lavoro: riassumiamo nella seguente tabella le assenze del personale dipendente per malattia/infortuni e maternità (il dato è espresso in ore).

Sicurezza e Salute	Malattia	Infortuni	Maternità
2021	13809	1375	6325
2020	15724	2222	4553
2019	13158	2589	9185
2018	11520	3172	12937
2017	12190	2396	8414
2016	10188	384	5960

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione. Alla data di chiusura del bilancio 2021 la Casa di Cura Solatrix risulta controllata per il 79,82% dalla società SALUS S.P.A., Holding del Gruppo, che a sua volta controlla anche l'Ospedale Pederzoli SpA, la Casa di Cura Madonna della Salute e la Casa di Cura Città di Rovigo.

Crediti verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
crediti verso controllanti	5.580	0	5.580
<i>Totale</i>	<i>5.580</i>	<i>0</i>	<i>5.580</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	989	21.634	20.645-
<i>Totale</i>	<i>989</i>	<i>21.634</i>	<i>20.645-</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che anche il 2022 è iniziato con una riacutizzazione della pandemia che ha reso necessario l'apertura del reparto covid di 20 posti letto a supporto dell'attività Covid degli ospedali pubblici. Il reparto attivato il 3/1/2022 è stato chiuso il 28/02/2022. A differenza delle altre fasi pandemiche però è stato possibile continuare l'attività degli altri reparti di degenza ed in particolare è stato possibile continuare l'attività chirurgica, l'attività di riabilitazione e l'attività del reparto di obesità sia per pazienti SSP che SSN.

Il reparto Covid di 20 posti letti attivo dal 3/1 al 1/3/2022 ha fatto registrare 56 ricoveri per un totale di 697 gg di degenza, degenza media per ricovero di 12.5 gg e età media dei pazienti ricoverati 74 anni.

Per quanto riguarda il budget contrattualizzato con APSS per il 2022 lo stesso è stato incrementato di € 2.700.000,00 per incremento dell'attività chirurgica come da Delibera 1661 del 23/10/2020 in cui la Giunta Provinciale attribuiva alla Casa di cura Solatrix 15 posti letto di chirurgia al fine di aumentare progressivamente le attività chirurgiche a favore dei pazienti trentini con corrispondente analoga riduzione del flusso di mobilità passiva e quindi di riduzione della fuga dei pazienti trentini verso strutture del gruppo societario cui la casa di cura Solatrix appartiene. Tale programmazione prevedeva l'assegnazione a Solatrix di un budget progressivo di € 850.000 nel 2020 (non realizzata per la pandemia), di 2,5 milioni di euro nel 2021 (budget abbondantemente raggiunto) e di 5.2 milioni di euro nel 2022 che si ritiene di poter raggiungere secondo la programmazione delle attività.

In particolare il nuovo budget contrattualizzato è stato così suddiviso tra le varie branche di attività:

	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022	Differenza 2020/2021
Attività pazienti SSN	€ 3.274.478,00	€ 6.539.967,56	€ 6.539.967,56	0
Medicina Provinciali	€ 3.256.000,00	€ 4.350.000,00	€ 5.369.000,00	+€ 1.019.000,00
Chirurgia Provinciali	€ 0,00	€ 2.650.000,00	€ 5.200.000,00	+€ 2.650.000,00
Lungo Provinciali	€ 2.587.000,00	€ 1.729.000,00	€ 860.000,00	-€ 869.000,00
Riabilitaz.mot. Prov.	€ 1.107.000,00	€ 860.000,00	€ 860.000,00	0
Riab.metab. Prov.	€ 300.000,00	€ 306.000,00	€ 306.000,00	0
TOTALE	€ 10.524.478,00	€ 16.434.967,56	€ 19.134.967,56	+€ 2.700.000,00

Oltre alla variazione per attività chirurgica come spiegato, si registra una riduzione del budget assegnato per la lungodegenza a favore della medicina; si tenga comunque conto a questo proposito che la compensazione tra budget di medicina e budget di lungodegenza è sempre comunque concesso.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale i primi mesi del 2022 hanno fatto registrare un incremento dell'attività soprattutto a supporto dell'attività dell'APSS nell'ambito del progetto di riduzione dei tempi di attesa per tentare di ricondurli ai livelli pre pandemia.

Il budget assegnato per il 2022 dall'Azienda Provinciale per i servizi Sanitari è pressoché invariato rispetto all'attività del 2021, il limite finanziario contrattualizzato è di € 1.870.000 per attività SSP e € 300.000 per attività SSN.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società, salvo il derivato la copertura del rischio di variazione dei tassi sul finanziamento a lungo termine e di cui

ampiamente riferito in Nota Integrativa, non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Rovereto, 25/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bort, Presidente
Giuseppe Puntin, Consigliere
Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere
Vittorio Pederzoli, Vicepresidente e Amministratore delegato

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRENTO autorizzata con provv. prot. n. 2390/78 del 25.1.1978 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio Entrate di Trento.

SOLATRIX S.P.A - CASA DI CURA

Sede legale: Rovereto - Via Bellini n. 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Cod. fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento: 00311150221

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea degli azionisti della società Solatrix Casa di Cura S.p.A.

Signori Azionisti,

abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione redatti dall'organo amministrativo della società.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, con le informazioni contenute nella Nota integrativa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre

2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sulla "parte iniziale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano le informazioni sulle forme di ristoro che la Provincia di Trento ha deliberato a favore delle aziende sanitarie private accreditate con un contributo una tantum legato all'emergenza da Covid 19. La procedura di tale riconoscimento, destinato alla copertura dei costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata, non è ancora completata per cui, in mancanza di certezza, non è stato imputato al bilancio dell'esercizio in esame.

Nel paragrafo "Altri fondi" gli Amministratori hanno inoltre motivato l'accantonamento di fondo per passività certa ma non ancora esattamente quantificata.

Nel paragrafo "Imposte differite e anticipate" gli Amministratori hanno inoltre evidenziato e motivato con riferimento al postulato della prudenza, il mancato stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali ed accantonamenti, pur se non è in dubbio il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio, anche con riferimento a tali aspetti, non contiene rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

- nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile si è ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B.1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. del Codice civile.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e nel corso dell'esercizio in esame è stata integrata con l'attività di chirurgia;
- l'assetto organizzativo è stato adeguato alle nuove esigenze dei servizi prestati, mentre la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio;

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, secondo comma, del Codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio – da parte dell'organo di amministrazione – della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile;
- all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del Codice civile.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2021 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice civile, alcune in modalità di videocomunicazione con collegamento da remoto nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali con approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Attività svolte

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento

della gestione.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, abbiamo:

- partecipato alla Assemblea dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni in esse deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state chieste e ottenute notizie sullo svolgimento dell'attività e sui rapporti con le parti correlate;
- abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci della società controllante e non sono emerse situazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo preso visione della attività dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, senza rilevare criticità rispetto alla corretta implementazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- pur in assenza della formale nomina di un preposto al sistema di controllo interno, abbiamo riscontrato che l'ufficio di direzione incaricato della rilevazione e controllo dei fatti aziendali, che non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, ha una completa conoscenza delle problematiche aziendali;
- la struttura amministrativo contabile ha preparazione adeguata a rilevare correttamente i fatti di gestione; il sistema informatico di rilevazione dei dati è giudicato affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del Codice civile sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società, sono state fornite, nel corso delle periodiche riunioni effettuate, dagli Amministratori e dai Responsabili delle funzioni.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

Non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri a norma di legge; il collegio ha rilasciato attestazione di congruità dei dati esposti nel Documento contabile di "RENDICONTAZIONE DEI COSTI FISSI" sostenuti nell'esercizio sociale 2020, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 comma 5bis del DL 34/2020 e dalle direttive approvate dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione 645/2021 inerenti al "Ristori Sanità". Nell'esercizio non sono state fatte segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art 15 del D.L. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa redatta utilizzando la cd. "tassonomia XBRL".

L'organo amministrativo ha altresì predisposto e approvato la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice civile.

L'assemblea dei soci che dovrà discuterne l'approvazione è programmata per il giorno 26 aprile 2022, in prima adunanza ed eventualmente il 10 maggio in seconda adunanza.

Il collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2021, sia autonomamente che collegialmente, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo,

- non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
 - è stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presenta relazione;
 - per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile, né è ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 *bis*, ultimo comma, del Codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
 - ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n.5, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che all'attivo dello stato patrimoniale del progetto di bilancio di esercizio non è iscritto alcun valore alle voci B-I-1) costi d'impianto e di ampliamento e B-I-2) costi di sviluppo aventi utilità pluriennale; ai sensi dello stesso articolo, primo comma, n.6, non è iscritto alcun valore di avviamento;
 - Le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori. Va, tuttavia, evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" delle poste attive per iscritte in bilancio di cui euro 5.066.376 per rivalutazione dei fabbricati ed euro 1.940.823 per impianti fissi generici, ai sensi della legge rivalutazione di cui al D.L. n.104/2020: Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3 della L. 21 novembre 2000, n.342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126, diamo atto che la stessa è iscritta al valore come attribuito in base ad elaborato peritale dei beni medesimi ai sensi dell'art. 11 comma 2 della stessa L. 21 novembre 2000 n.342.
 - il collegio sindacale ha, altresì, preso atto della presenza nella nota integrativa delle informazioni di legge, ivi comprese quelle richieste dall'articolo 1, comma 125-*bis*, della legge n.124/2017 in materia

di contributi pubblici; dall'articolo 2427 n. 22-*quinquies* e *sexies* del Codice civile, riguardanti l'impresa che redige il bilancio consolidato di gruppo, dall'articolo 2427-*bis* del codice civile, riguardanti la presenza di strumenti finanziari derivati;

- inoltre, sempre in nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – e nella relazione sulla gestione, tra le informazioni sui principali rischi ed incertezze, gli amministratori hanno dato adeguata informativa di rettifiche per controlli da parte della Vigilanza di APSS su cartelle per ricoveri covid e dei contributi di natura compensativa sul mancato raggiungimento, per le restrizioni covid, del budget affidato da APSS.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale.

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 è stato quantificato – nel progetto di bilancio redatto dall'organo amministrativo – in euro 217.192.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, non intravedendo alcuna causa ostativa – di legge o di statuto – alla proposta di destinazione del risultato economico formulata dall'organo amministrativo, così come esposta in chiusura della nota integrativa.

Rovereto, 11 aprile 2022

Il collegio sindacale:

Mario Medici

(Presidente del collegio sindacale)

F.to Mario Medici

Lorenzo Penner

(Sindaco effettivo)

F.to Lorenzo Penner

Michele Bacca

(Sindaco effettivo)

F.to Michele Bacca

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOLATRIX SPA CASA DI CURA

Sede Legale: Rovereto (TN) Via Bellini, 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Tribunale di Rovereto: Reg. Soc. Nr. 674

CF/Partita IVA: 00311150221

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2022 il giorno 26 aprile alle ore 11.30, presso la sede sociale in Rovereto, Via Bellini Nr. 11, si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società Solatrix SpA Casa di cura.

Il Sig Giovanni Bort, assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale, mentre l'Assemblea nomina, quale segretaria la Dr.ssa Rossella Simoncelli. Il Presidente, coadiuvato dalla segretaria, constatata la presenza:

-dei soci e dei titolari del diritto di voto (usufruttuari), per il 90,01% del capitale sociale rappresentato da 1.170.130 azioni del valore nominale di € 1,00 cad e precisamente:

SALUS SPA rappresentata dal proprio consigliere Dott. Gian Pietro Marai titolare di 1.037.699 azioni ordinarie pari al 79.82% del capitale;

BERTAGNOLI MARIALUISA titolare:

- del diritto di proprietà di 24.167 azioni ordinarie pari al 1.85% del capitale
- del diritto di usufrutto su 108.456 azioni ordinarie pari al

8.34% del capitale.

- Dell'Amministratore delegato Prof. Vittorio Pederzoli, dei consiglieri Rag. Giuseppe Puntin e Signora Maria Luisa Bertagnoli, del Presidente del Collegio sindacale Dott. Mario Medici e dei Sindaci effettivi Dott. Lorenzo Penner e Dott. Michele Bacca, nonché del Direttore generale Dr. Vito Bongiovanni,

dichiara

valida e legalmente costituita l'assemblea in prima convocazione a norma di statuto. Si passa quindi alla lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021: delibere inerenti e conseguenti
2. Comunicazioni Presidente ed Amministratore Delegato
3. Determinazione Compenso Amministratori e sindaci
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Dr. Bort, assistito dalla Segretaria Dr.ssa Simoncelli, illustra agli azionisti la relazione degli amministratori sulla gestione, poi il Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), nonché la Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione al bilancio che comprende anche la Relazione del revisore legale dei conti ed esprime un giudizio positivo e parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Si apre quindi la discussione nel corso della quale vengono fornite ulteriori notizie sia sulla gestione aziendale che sull'andamento dell'esercizio in corso e sulle prospettive future.

Fatti importanti da segnalare risultano:

- Accantonamento del fondo rischi per attività di vigilanza APSS anno 2020, la verifica e le rilevazioni sono state portate a termine ma non sono ancora arrivati i tabulati definitivi del conguaglio.
- Ristori previsti dalle Provincia di Trento a sostegno della riduzione dell'attività dell'esercizio 2021 causata dalla pandemia, non sono stati inseriti in bilancio in quanto non ancora confermata la corretta imputazione e la quantificazione.

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare la relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile netto pari ad € 217.192, l'Assemblea delibera di destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - euro 10.860 alla riserva legale
 - euro 206.332 a nuovo

Al punto 2 dell'ordine del giorno il consigliere Rag. Giuseppe Puntin interviene riguardo all'attività di degenza che, se da una parte ha registrato un importante sviluppo grazie all'attività chirurgica sia

provinciale che extra provinciale, d'altra parte la ripresa dell'attività di medicina risulta ancora debole e questo sicuramente è l'effetto della pandemia che ancora non è finita e di altri fattori che hanno ridotto in modo importante soprattutto gli accessi da PS degli ospedali pubblici quali tendenza da parte delle strutture a non ospedalizzare i pazienti, ricorso meno frequente ai PS da parte degli utenti.

Il Rag Puntin inoltre comunica l'intenzione di dare disdetta al contratto di gestione globale di RSA sottoscritto con ST Gestioni in scadenza il prossimo 31/12/2022. Dati i termini del contratto si ritiene opportuno dare disdetta nei termini previsti (6 mesi) in modo da poter valutare poi rinnovo ed eventuali variazioni.

Al punto 3 all'ordine del giorno il Presidente chiede ai presenti di deliberare in merito ai compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea propone che il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione rimanga invariato rispetto a quello deliberato per lo scorso mandato ed in particolare:

- Presidente € 70.000
- Amministratore delegato € 15.000
- Amministratori € 12.500

Si confermano altresì i compensi per ciascun componente il Collegio Sindacale per l'attività di controllo di legittimità in € 8.000 annui con maggiorazione del 50% per il Presidente e in € 4.500 complessivi quale

compenso per l'attività di controllo legale dei conti; i componenti provvederanno alla suddivisione in base all'attività svolta.

Al punto 4 dell'ordine del giorno prende la parola l'amministratore delegato che aggiorna i presenti riguardo il rinnovo dell'OdV. Durante il Consiglio di Amministrazione del 31/3 infatti era stata proposta la nomina del Prof Riccardo Borsari quale Organismo di iniziativa e controllo ex Art. 6 comma 1 lett. B D.Lgs 231/2001, costituito sotto forma di organo monocratico. L'amministratore delegato informa i presenti che il Prof. Borsari è disponibile ad accettare l'incarico, ringrazia per la fiducia accordata e dichiara che non sussistono a suo carico nessuna delle cause di ineleggibilità. Il Prof Pederzoli propone di nominare il nuovo membro unico dell'Organismo di vigilanza per un triennio, fino al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio esercizio 2024 si propone altresì di riconoscere allo stesso un compenso annuo di € 15.000.

I presenti all'unanimità approvano la nomina quale membro unico dell'Organismo di Vigilanza ex Art. 6 comma 1 lettera B del D.Lgs 231/2001 di:

- Prof. Riccardo Borsari nato a Ostiglia (MN) il 18/2/70, residente a
Verona Via Dietro Listone 14/B

Viene altresì approvato il compenso annuo proposto di € 15.000,00 e la durata della nomina fino all'approvazione del bilancio 2024.

Alle ore 12,30 null'altro essendoci da deliberare il Presidente chiude la seduta.

Quanto sopra contenuto risulta dal presente verbale letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

F.to Rossella Simoncelli

F.to Giovanni Bort

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/24783/2022/CTNAUTO

TRENTO, 23/05/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

SOLATRIX SOCIETA' PER AZIONI CASA DI CURA PRIVATA

IN SIGLA "SOLAT

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00311150221
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-63827

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2021

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 26/04/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 23/05/2022 DATA PROTOCOLLO: 23/05/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00347340226-MATUELLA MONTI E ASSOCIATI-RO

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TNRIIPRA



0000247832022

N. PRA/24783/2022/CTNAUTO

TRENTO, 23/05/2022

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	23/05/2022 14:33:03
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/05/2022 14:33:03

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 23/05/2022 14:33:03

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/05/2022 14:33:03

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TNRI PRA



0000247832022